



**CHAMBRE DE COMMERCE ITALIENNE
POUR LA FRANCE
DE MARSEILLE**

Immeuble CMCI
2, rue Henri Barbusse
13241 MARSEILLE Cedex 1

Tel: 04.91.90.47.66
Fax 04.91.90.41.50
E-mail: crifm-entreprise1@alicerio.fr



**Centro per la Promozione e lo
Sviluppo Tecnologico delle Piccole
e Medie Imprese del Mezzogiorno**

Azienda speciale della CCIAA di Napoli
Corso Meridionale, 58
80143 Napoli

Tel: 081.55.32.11
Fax: 081.55.35.128
E-mail : msanita@media.cesvitec.it



**Camera di Commercio e D'Industria
di Marsiglia-Provenza**

Palais de la Bourse
13221 Marseille cedex 01

Tel: 0033 4 91 39 33 33
E-mail : patrick.merdy@ccimp.com

INDICE:

- *Introduzione e obiettivi*
- *Organizzatori*
- *Coorganizzatori*
- *Partners*
- *Assistenza post-manifestazione*

OPA 008 / déc 05 rév 0



MARE - PORTI - RISCHI - AMBIENTE

**NAPOLI
22 e 23 ottobre 2007**

**DOSSIER
DI PRESENTAZIONE**



EDIZIONE 2007**“Incontri d’Affari Euromediterranei:
l’Innovazione per uno Sviluppo Economico Sostenibile nel Mediterraneo”****TEMA: MARE, PORTI, RISCHI E AMBIENTE****SOTTOTEMI:**

- **sicurezza marittima (passeggeri, merci, manutenzione, militare)**
- **rischi ambientali (portuali e del litorale)**
- **costruzione navale e engineering navale**
- **sistemi di trasporto e di logistica sicuri**

DATE : 21, 22 e 23 ottobre 2007

La manifestazione durerà un giorno e mezzo : dal lunedì’ al martedì’ mattina
La domenica sarà dedicata alla visita di uno o più siti inerenti il tema dell’evento

LUOGO : NAPOLI, Hotel Royal Continental, Via Partenope 38/44

Il tema e i relativi sottotemi sono stati individuati in seguito ad un’inchiesta effettuata nelle Regioni italiane e nei Paesi che si affacciano sul Mediterraneo per individuare un settore, un tema o un mercato di comune interesse. Tale sondaggio è stato realizzato in novembre - dicembre 2006 dal CESVITEC, CCIFM e CCIMP.

LA MANIFESTAZIONE SARA’ IN TRE LINGUE: ITALIANO – FRANCESE - INGLESE**OBIETTIVI:****1) CREARE SINERGIE E COLLABORAZIONI TRA:****a) Le Autorità Portuali del Mediterraneo**

Visto che l’importante e continua evoluzione degli scambi commerciali via mare, nella zona Euro-Mediterranea, comporta una maggiore organizzazione logistica a livello portuale nonché un’incremento dei rischi ambientali, è necessario che le Autorità Portuali di tale area interagiscano **COSTANTEMENTE** tra loro. Cio’ consentirà di facilitare lo scambio di *savoir-faire*, di conoscere e sfruttare tecnologie già impiegate in altri porti, quindi di rispondere con una più rapida tempistica, rispetto a quella attuale, alle varie problematiche.

b) Le Autorità Portuali e le PMI, le Università e i laboratori di ricerca del Mediterraneo

L’interazione con questi operatori consentirà alle Autorità Portuali di conoscere le ultime tecnologie innovative, nell’ambito delle sottotematiche precitate, presenti sul mercato e quindi di: individuare quella più adatta alla risoluzione, in parte o *in toto*, delle proprie problematiche, oppure in assenza di tecnologia, informare le PMI, le Università e i laboratori di ricerca sulle problematiche da affrontare affinché tali operatori trovino e propongano delle possibili soluzioni.

c) Le differenti reti, con competenze diverse e specifiche, presenti nell’area Euro-Mediterranea (CCIE, IRC, ASCAME, RMEI, Università...)

L’aggregazione del *savoir-faire* delle varie reti garantisce non solo il raggiungimento dei presenti obiettivi ma un accompagnamento alle pmi continuo e non unicamente in occasione dell’evento.

d) I poli di competitività francesi e gli omologhi italiani (centri di competenza, distretti industriali, parchi scientifici e/o tecnologici...)

La cooperazione franco-italiana, al fine di sviluppare soluzioni e servizi innovativi per le PMI, ampiamente sostenuta dall'AFIRIT (Associazione Franco Italiana per la Ricerca Industriale e Tecnologica), non potrà essere che proficua se si considera che: da un lato, l'Italia, in materia di economia industriale e territoriale, vanta una vasta ricerca sui sistemi produttivi locali e un vero e proprio primato internazionale sulla tematica dei distretti industriali mentre dall'altro la Francia vanta un primato in termini di organizzazione e di concentrazione di filiere ad alta tecnologia, o comunque a forte contenuto applicativo di scienza e tecnologia.

Già negli Incontri d'Affari Euro-Mediterranei del 2006, è stato firmato un importante accordo di partenariato tra l'AMRA Center di Napoli e il Polo di Competitività "Gestione dei Rischi e Vulnerabilità dei Territori" di Aix-en-Provence che ha dato immediatamente luogo alla creazione di un programma di cooperazione internazionale denominato CEMER - Centre Euro Méditerranéen de l'Environnement et des Risques -, ossia un GMES rischi per la zona euro-mediterranea per: federare gli attori di tale area, trattare le problematiche locali e regionali rispondendo ai bisogni degli utenti, alimentare le istanze Nazionali ed europee di GMES. Il CEMER è stato presentato il 16 novembre a Valbonne (Nizza) in occasione del Forum World Clusters and French Competitive Poles".

2) CONSENTIRE ALLA PMI ITALIANE, DELLA REGIONE PACA E DEL MEDITERRANEO, CHE SARANNO SELEZIONATE, DI:

- a) **aggregarsi per ridurre le difficoltà d'internazionalizzazione** nell'area Euro-Mediterranea
- b) incontrare PMI complementari, operanti in Paesi che si affacciano sul bacino mediterraneo, per **creare partenariati o cooperazioni che consentano concreti e articolati inserimenti economici** nei mercati di riferimento
- c) confrontarsi con PMI simili, operanti in Paesi che si affacciano sul bacino mediterraneo, per **scambi proficui di "savoir-faire"**
- d) **incontrare laboratori di ricerca ed Università** al fine di valorizzarne i risultati di ricerca

3) INOLTRE, TALE MANIFESTAZIONE CONSENTIRA' DI:

- a) creare degli scambi di esperienze tra gli Organismi Italiani e quelli della Regione PACA in vista dell'elaborazione di progetti comuni per la creazione di imprese innovative (incubatori e vivai di imprese)
- b) facilitare, grazie alle tavole rotonde, gli incontri tra Ricercatori dei Centri di Competenza dell'Area Mediterranea
- c) creare una mappatura delle imprese italiane e della Regione PACA interessate ad avviare intese commerciali
- d) promuovere le attività di networking
- e) creare un patrimonio d'informazioni, accessibili gratuitamente e on-line, sul tema dello sviluppo sostenibile applicato a "Mare, Rischi, Porto e Ambiente"
- f) contribuire alla soluzione delle problematiche connesse alla sicurezza del mare e dei porti
- g) creare un dispositivo di monitoraggio delle operazioni effettuate, basate su indicatori scelti di comune accordo tra gli organizzatori della manifestazione

ORGANIZZATORI

- Camera di Commercio Italiana per la Francia di Marsiglia (CCIFM)
- Camera di Commercio e d'Industria di Marsiglia – Provenza (CCIMP)
- Centro per la promozione e lo sviluppo tecnologico delle piccole e medie imprese del Mezzogiorno (CESVITEC)

COORGANIZZATORI

- Innovation Relay Center (IRC) - IRIDE
- Rete Europea degli IRC
- UNIDO
- Rete delle Camere di Commercio Italiane all'Estero (CCIE)
- Poli di Competitività della Regione Provenza Alpi Costa Azzurra (Polo Mare – Polo Rischi – Polo logistica)